

Giusto, primo vaccinato anti-Covid

«Ero scettico, ora mi sono informato»

Il noto medico di famiglia e presidente del consiglio comunale ha annunciato che sarà oggi a Genova: «Bisogna farlo»

A fine novembre Renato Giusto aveva mostrato scetticismo rispetto ai tempi rapidissimi con il quale il vaccino anti Covid era stato varato. Ora, superate le resistenze iniziali, sarà proprio il presidente del Sindacato dei medici italiani Smi, nonché presidente del consiglio comunale del capoluogo, il primo savonese a essere vaccinato.

La campagna in Liguria scatta oggi: da questa mattina 320 dosi verranno somministrate al San Martino tra gli operatori sanitari, medici ospedalieri e di famiglia, volontari delle pubbliche assistenze, ospiti e operatori di una rsa genovese. Ma già da lunedì la campagna verrà estesa in tutta la regione, con consegne programmate fino al 25 gennaio in tutti i 14 centri di somministrazione. In provincia sono stati scelti gli ospedali di Cairo, Savona e Santa Corona.

Oggi il portabandiera savonese sarà Giusto, che alla vigilia del tanto atteso giorno racconta: «Ero scettico, ma mi sono informato e affronto il vaccino con coscienza e convinzione». La sua storia potrebbe essere quella delle tante persone tra le quali aleggia o ci sono state perplessità. Ad accendere la miccia, un mese fa, era stato il professore Andrea Crisanti, direttore del laboratorio di microbiologia dell'università di Padova, che aveva lamentato la

IL RETROSCENA



Il 24 novembre Giusto andò controcorrente: «Non mi vaccino»

carezza di informazioni: «Sulla base delle conoscenze di oggi, non mi farei vaccinare. Lo farei solo se i dati saranno pubblici».

Quella frase era arrivata a Savona, condivisa proprio da Giusto, che aveva avanzato dubbi, temendo effetti collaterali.

«Stimo molto Crisanti e ho condiviso il suo pensiero – precisa ora Giusto – Poi, però, mi sono informato: ho ascoltato e interpellato vari igienisti, tra cui Giancarlo Icardi, direttore del reparto del San Martino di Genova. Sono tutti molto tranquilli, certi che il vaccino rappresenta un punto di svolta in questa pandemia. Nel frattempo sono arrivate sia l'autorizzazione dell'Agenzia europea dei medicinali Ema sia quella dell'Agenzia italiana del farmaco per



Le prime dosi del Vaccino anti Covid arrivate ieri allo Spallanzani di Roma e pronte al trasferimento a Genova

l'immissione in commercio del vaccino con tutte le assicurazioni del caso».

Oggi Giusto sperimenterà in prima persona il siero, sottoponendosi all'iniezione. «Lo faccio con convinzione e spero che altri mi seguano – racconta – Come

Giorgio Cosmacini, grande storico della medicina, anche io credo che il mestiere del medico sia particolare: non è solo scienza, ma una pratica che si basa sulla scienza in un mondo di valori».

I dettagli della campagna

sono stati spiegati ieri sera dal presidente della Regione, Giovanni Toti: «La macchina organizzativa è pronta: abbiamo frigoriferi in grado di ospitare fino a 600 mila vaccini. Partiamo al San Martino, dal 28 negli altri ospedali». Nella prima fa-

se verranno vaccinati 60.142 operatori della sanità e rsa: le consegne sono già fissate con rifornimenti di 15 mila dosi a settimana. Dal 25 gennaio verranno somministrati i richiami della prima iniezione. —

L. B.